

## Fino al giorno che respiro

Alex Britti

Ho girato e rigirato  
per le strade di Firenze  
tra gli appunti della storia  
e un accento divertente

in cerca di cultura  
in cerca di esperienza  
ho girato e rigirato  
per non rimanere senza

Sono stato affascinato  
dall'onestà di Napoli  
a restare così borbonica  
anche attraverso i secoli

E se la dignità di un uomo  
si vede dallo sguardo  
allora amico mio  
con te ho un occhio di riguardo

Anche se già ve l'ho detto  
ho vissuto un po' a Milano  
sono stati anni forti  
se arrivavi da lontano

da una Roma debuttante  
che sapeva d'incenso  
ma una festa a Trastevere  
che ti illumina d'immenso

quando il tuo migliore amico  
ti dice vado via  
dall'Italia e dalla nostalgia

che non sopporto più  
non la sopporto più  
e ricomincio a vivere  
tra un milione di domande

Mi aggiro tra i murazzi  
quando sono a Torino  
con amici divertenti  
e un ristorante marocchino

sotto l'ombra del Superga  
quei viali un po' francesi  
la città si è trasformata  
ma sono sempre torinesi

sta arrivando anche un po' d'Africa  
dal porto di Catania  
miscellanea di culture  
tra normanni e Mesopotamia

dove soffia un vento caldo  
gira tutta la Sicilia  
e che arriva in tutta Italia

attraverso una famiglia  
di braccianti coraggiosi  
ed intellettuali che dicevano  
andiamo via

non sopportiamo più  
non ce la facciamo più  
ricominciamo a vivere  
tra un milione di domande  
che non sopportiamo più  
non le sopportiamo più  
ricominciamo a vivere

Ho girato e rigirato  
per essere accettato  
da un mondo di ingiustizie  
ma da un mondo innamorato

ho fatto molte scelte  
per essere migliore  
ho scalato una montagna  
con i muscoli e col cuore

e adesso che rifletto  
su quello che c'è in giro  
benvenuta Italia mia  
fino al giorno che respiro